

ECONOMIA

Il gruppo Cinello sbarca all'estero con il suo «Digital art work», il certificato delle copie uniche digitali nell'arte

di Sara Monaci



(BGStock72 - stock.adobe.com)

Nato nel 2015 dall'idea di due ingegneri italiani, la società ha sviluppato una piattaforma che permette di riprodurre l'originalità, la rarità e la qualità dell'opera vera

21 ottobre 2022



2' di lettura

Il gruppo Cinello, la start up del mondo dell'arte, si prepara a sbarcare all'estero, con progetti a Monaco, una grande mostra a New York e a Tokyo. Sono in corso trattative avanzate su cui i fondatori mantengono il riserbo.

Cinello è un'azienda impegnata nella promozione e valorizzazione del **patrimonio artistico**, italiano in primis, su scala nazionale e internazionale. Fondata nel settembre del 2015, ha inventato e brevettato, a livello internazionale, i **Digital Art Work**, ovvero copie uniche digitali certificate di capolavori artistici antichi, moderni e contemporanei, prodotte in edizioni limitate, numerate e autenticate, in scala 1:1, non riproducibili, protette con un sistema di crittografia digitale brevettato.

L'idea nasce dall'intuizione di **John Blem e Franco Losi**, due ingegneri informatici (che hanno lavorato per molti anni in California nella Silicon Valley), provenienti dal mondo dell'Information Technology, che condividono la passione per la cultura e il patrimonio culturale, storico e artistico, del nostro Paese (John Blem è un imprenditore italo danese, recentemente onorato dal Presidente della Repubblica Italiana Sergio Mattarella).

L'obiettivo è valorizzare l'arte vendendone una sorta di copia digitale che ognuno può tenere dove vuole. Ma parlare di copia è riduttivo, spiegano i fondatori: di fatto si tratta di un prodotto unico che riproduce esattamente l'opera, regalando le stesse sensazioni dell'esperienza diretta. Le copie sono numerate e quindi finite, non riproducibili all'infinito. Anche questo le rende uniche, come l'alta qualità della riproduzione.

Affacciarsi dunque al mercato del Digitale art work significa avere le stesse garanzie e tipologia di acquisto che si ha in una galleria d'arte. I DAW® consentono di rispettare tutti i requisiti propri delle opere d'arte: **l'unicità** dell'opera stessa, grazie ai più attuali e sicuri sistemi di **crittografia**, l'originalità, la rarità, la qualità della realizzazione, l'autenticità e la provenienza certificata. Cinello ha stesso rapporti con i più importanti musei italiani, tra cui gli Uffizi, e collabora con i principali artisti contemporanei.

Il brevetto di Cinello, depositato e concesso in diversi Paesi del mondo, consente ai DAW® di diventare «**copie uniche digitali certificate**»: possono essere acquistate da collezionisti o concesse in prestito a terzi, privati, musei e fondazioni, per realizzare mostre di capolavori altrimenti non movimentabili, rappresentando un'opportunità straordinaria per la disseminazione sostenibile della conoscenza dell'arte e della cultura del nostro Paese.

La piattaforma è stata sviluppata da un team interno di ingegneri italiani.



Riproduzione riservata ©

Sara Monaci



